REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO E CONSULENZA LEGALE
(emanato con decreto rettorale 9 dicembre 2020 n. 568)

INDICE

Articolo 1 *(Oggetto e ambito di applicazione)*
Articolo 2 *(Difesa affidata all'Avvocatura Generale/Distrettuale dello Stato)*
Articolo 3 *(Difesa affidata ad avvocati del Libero Foro)*
Articolo 4 *(Istituzione dell'elenco degli avvocati)*
Articolo 5 *(Iscrizione e Requisiti per l'inserimento nell'elenco degli avvocati)*
Articolo 6 *(Affidamento degli incarichi)*
Articolo 7 *(Condizioni dell'incarico)*
Articolo 8 *(Esclusioni)*
Articolo 9 *(Cancellazione dall'elenco)*
Articolo 10 *(Registro degli incarichi conferiti e Pubblicità)*
Articolo 11 *(Norme di rinvio)*

Allegati:
Allegato 1 - Richiesta di iscrizione all'elenco
Allegato 2 – Schema di scrittura privata per il conferimento dell'incarico

TORNA ALL'INDICE

Articolo 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento, nel rispetto di quanto stabilito dal R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dalle Linee guida Anac approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 24 ottobre 2018, n. 907, dallo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, disciplina le modalità e i criteri per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale e di consulenza legale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), n. 2 del D.lgs. n. 50/2016 da parte dell'Università Iuav di Venezia, di seguito Iuav, all'Avvocatura dello Stato e ad avvocati del libero foro.
2. Per incarichi di patrocinio legale si intendono esclusivamente gli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d) n.1, conferiti da Iuav in relazione a una specifica lite già esistente. Il presente Regolamento non trova, invece, applicazione ai sensi dell'art. 140 del Codice, ai Servizi Legali di cui all'allegato IX del D.lgs. n. 50/2016, per cui si applica integralmente il citato decreto, ovvero a quei servizi che si concretizzano nella messa a disposizione di un'organizzazione di tipo imprenditoriale (fornita da un singolo professionista o da un'associazione/società) al fine di soddisfare, non uno specifico bisogno precedentemente individuato, ma in modo indifferenziato, nel corso del tempo, una pluralità di esigenze di Iuav legate a rappresentanze o consulenze giuridiche.
3. Per incarichi di consulenza legale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), n. 2 del D.lgs. n. 50/2016 si intendono i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori a un'attività di difesa in un procedimento di cui al precedente comma 2, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di un contenzioso, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della Legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni.
4. La rappresentanza in giudizio di Iuav è, di norma, affidata all'Avvocatura dello Stato territorialmente competente, salvo conflitto potenziale d'interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa della citata Avvocatura e salvo casi speciali che saranno individuati di volta in vota dal consiglio di amministrazione su apposita delibera motivata e fermo restando la legislazione in materia di patrocinio diretto, senza l'assistenza tecnica di un avvocato.

Articolo 2

(Difesa affidata all'Avvocatura Generale/Distrettuale dello Stato)

1. Iuav, nell'ipotesi in cui sia necessario resistere in giudizio o promuovere un contenzioso, ai sensi dell'art. 43 del R.D. 30 ottobre 1933 n.1611, si avvale del patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato ovvero dell'Avvocatura Generale, a seconda della competenza.
2. Il servizio affari legali dell'Ateneo supporta la fase istruttoria del contenzioso curando i rapporti con l'Avvocatura predisponendo a tal fine memorie e documentazione necessaria e monitorando l'andamento del contenzioso.

Articolo 3

(Difesa affidata ad Avvocati del Libero Foro)

1. Iuav, previa ricognizione interna finalizzata ad accertare l'impossibilità, da parte del personale dell'Ateneo a svolgere l'incarico e previa delibera motivata del Consiglio di Amministrazione con l'acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti, può avvalersi di Avvocati del Libero Foro, di seguito Professionista/i nei seguenti casi:
- casi speciali che saranno individuati di volta in vota dal Consiglio di amministrazione su apposita delibera motivata;
- casi di consequenzialità e complementarietà con altri incarichi precedentemente conferiti, già curati da avvocati del libero foro, la cui attività difensiva sia stata efficacemente condotta e positivamente valutata dall'Amministrazione;
- controversie in cui sussiste conflitto potenziale di interessi con amministrazioni dello Stato, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa erariale (in tale ipotesi, non è necessario acquisire il parere del Collegio dei revisori dei conti).

Articolo 4

(Istituzione dell'elenco degli avvocati)

1. Al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché, per quanto possibile, di rotazione, per l'affidamento degli incarichi di cui al presente regolamento ad avvocati del libero foro è

TORNA ALL'INDICE

istituito apposito elenco dal quale selezionare gli avvocati che saranno invitati a presentare offerte. L'elenco è suddiviso in distinte sezioni (e sottosezioni) per tipologia di contenzioso:
SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO:
sottosezioni:
a) appalti e concessioni,
b) altre procedure
SEZIONE CONTENZIOSO CIVILE:
sottosezioni:
a) contrattualistica e altre procedure non comprese nella lettera b)
b) proprietà intellettuale in generale, marchi, disegni, brevetti, procedure presso ufficio italiano marchi e brevetti (UIBM) e EUIPO
SEZIONE CONTENZIOSO DEL LAVORO
SEZIONE CONTENZIOSO PENALE
SEZIONE CONTENZIOSO TRIBUTARIO
2. L'iscrizione all'elenco avviene su domanda del professionista interessato.
3. In via di prima attuazione l'iscrizione all'elenco è preceduta dalla pubblicazione di un apposito avviso all'Albo Ufficiale e sul sito istituzionale di Iuav. Successivamente alla fase istitutiva, il suddetto elenco sarà soggetto a revisione, di norma, annuale, mediante aggiornamento, previo esame delle istanze pervenute entro il 31 dicembre, senza necessità di ulteriori pubblicazioni di avviso, previa compilazione di modulistica disponibile sul sito istituzionale.
4. In occasione degli aggiornamenti potranno presentare domanda di iscrizione soltanto i soggetti non già iscritti nell'elenco; i professionisti già iscritti non devono ripresentare alcuna domanda salvo che intendano segnalare variazioni significative relative a competenze ed esperienze nel frattempo maturate. I nominativi dei professionisti richiedenti, ritenuti idonei, sono inseriti nell'elenco in ordine alfabetico. Tale elenco non costituisce graduatoria di merito.
5. Iuav ha la facoltà, dandone adeguata motivazione, di affidare incarichi legali a professionisti non inseriti in elenco nei casi disciplinati dal successivo articolo 6.

Articolo 5
(Iscrizione e Requisiti per l'inserimento nell'elenco degli avvocati)

1. L'iscrizione all'elenco ha luogo su domanda del professionista interessato, con l'indicazione delle sezioni e sottosezioni dell'elenco a cui chiede di essere iscritto in relazione alla professionalità e/o specializzazione/competenza tecnica risultante dal proprio curriculum.
2. La presentazione della candidatura da parte del professionista costituisce manifestazione d'interesse all'inserimento nell'elenco e la sua iscrizione non comporta alcun obbligo specifico da parte di Iuav in ordine a eventuali conferimenti di incarichi.
3. L'iscrizione all'elenco dei professionisti, singoli o associati, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:
- possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici;
- capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non aver subito provvedimenti giudiziali relativi a inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- essere libero professionista ovvero, laddove pubblico dipendente, di impegnarsi a richiedere ed ottenere, in caso di nomina, l'autorizzazione di cui all'art. 53, commi 6 e 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno 5 anni, rispetto alla data di presentazione della domanda;
- eventuale iscrizione all'Albo degli Avvocati abilitati al patrocinio innanzi alle Magistrature Superiori per gli interessati;
- presentazione di curriculum professionale, ove deve essere evidenziato il possesso di specifica competenza in relazione alle sezioni e sottosezioni dell'elenco per le quali si chiede l'iscrizione e specifica esperienza nella trattazione di cause legali relative alle medesime materie, al fine della scelta per il conferimento dell'incarico a seconda della tipologia del contenzioso;

TORNA ALL'INDICE

- insussistenza di condizioni di inconferibilità, incompatibilità e/o di conflitto di interessi con Iuav, compresa la pendenza di contenzioso personale, come previsto dalla normativa vigente e dal codice deontologico ed impegno a comunicare tempestivamente a Iuav l'insorgenza anche potenziale;
- assenza di rapporti in essere di patrocinio legale contro Iuav. Non possono essere iscritti nell'elenco coloro che al momento dell'iscrizione, abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro Iuav. I professionisti che in costanza di iscrizione nell'elenco, promuovano giudizi avverso Iuav o assumano incarichi in conflitto con gli interessi di Iuav, sono obbligati a comunicare la circostanza e saranno immediatamente cancellati dal predetto elenco;
- non aver concluso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contratti di lavoro subordinato o autonomo o avere attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati dell'Università Iuav di Venezia, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'appaltatore stesso per conto dell'Università Iuav di Venezia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- possesso di polizza assicurativa per la copertura della responsabilità professionale con adeguati massimali;
- essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e contributi in favore dell'erario, di enti pubblici e della cassa previdenziale forense;
- aver preso visione e impegnarsi a rispettare le clausole del Codice di comportamento di Iuav pubblicato all'indirizzo http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/CODICI/codice-di-comportamento.pdf.

4. Iuav si riserva la facoltà di procedere, anche a campione, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai professionisti in ordine al possesso dei requisiti prescritti. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'automatica esclusione dall'elenco e le ulteriori conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dalla normativa vigente in materia.
5. È fatto obbligo agli iscritti di informare tempestivamente Iuav rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti che comportano una decadenza dall'iscrizione medesima.

Articolo 6
(Affidamento degli incarichi)

1. La procedura di affidamento è avviata, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n. 50/2016, su proposta motivata del dirigente dell'area a cui afferisce la controversia ratione materiae, con delibera motivata del Consiglio di amministrazione di Iuav ovvero, in caso di urgenza, con decreto rettorale da ratificare nella prima seduta utile e previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti.
2. Con la medesima delibera viene individuato il Rup della singola procedura di affidamento il quale, eventualmente supportato da personale competente dell'amministrazione, provvede ad individuare il professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio legale in relazione alla specializzazione/competenza tecnica necessaria allo svolgimento dell'incarico.
3. La scelta del professionista è fatta, a seconda della tipologia del contenzioso, attingendo dallo specifico elenco, avendo riguardo nell'ordine ai seguenti criteri:
a) Specializzazione/competenza tecnica per materia/maggior esperienza nell'ambito richiesto ed eventuale esperienza professionale maturata in qualità di difensore di Pubbliche Amministrazioni dichiarate nel curriculum;
b) corrispettivo (diritti, onorari e spese) richiesto in relazione all'incarico da conferire;
c) consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto dell'incarico da conferire;
4. Al fine di compiere le valutazioni prodromiche al conferimento dell'incarico, il Rup provvederà a richiedere un preventivo ad almeno due professionisti iscritti nell'elenco individuati secondo i criteri di cui alle lettere a) e c) del precedente comma 3.
5. Iuav si riserva la facoltà di affidare l'incarico prescindendo dalla comparazione dei preventivi in caso di urgenza quando i termini processuali della controversia impongono di nominare con estrema premura il difensore di Iuav. In tal caso il provvedimento di affidamento indica espressamente le ragioni di urgenza.
6. Iuav ha altresì la facoltà, dandone adeguata motivazione, di affidare incarichi legali a professionisti non inseriti in elenco nei casi di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

TORNA ALL'INDICE

- nei casi di evidente consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi già espletati (es: prosecuzione del contenzioso nei successivi gradi di giudizio; più giudizi connessi; ricorso per motivi aggiunti…) o conferiti da altri enti che siano parte del medesimo procedimento e non siano in conflitto di interesse con Iuav;
- quando la particolare complessità specialistica del contenzioso giustifichi un affidamento a professionisti al di fuori dell'elenco stesso.

7. Anche per l'affidamento diretto di cui ai commi 5 e 6 è comunque necessario richiedere un preventivo di spesa ed effettuare la valutazione di congruità ed equità.
8. Il consiglio di amministrazione, ovvero, il rettore in caso di urgenza, con decreto rettorale da ratificare nella prima seduta utile, visti gli atti della procedura, delibera in merito all'affidamento dell'incarico al professionista individuato.
9. All'accettazione dell'incarico, il professionista dovrà rilasciare apposita dichiarazione: a) di non avere in corso incarichi contro Iuav in proprio o per terzi, pubblici o privati, di impegnarsi a non avviarne altri, per tutta la durata del rapporto instaurato e per almeno un biennio dalla cessazione dell'ultimo incarico conferito (art. 68 Codice deontologico forense); b) dell'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense e dal Codice di comportamento Iuav, la cui inosservanza sarà causa di risoluzione nonché dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
10. Nel momento in cui il professionista accetta l'incarico, dovrà sottoscrivere apposito disciplinare secondo lo schema di cui all'allegato 2 al presente regolamento.
11. La competenza a sottoscrivere il contratto e a conferire la procura alle liti spettano al Rettore.

Articolo 7
(Condizioni dell'incarico)

1. L'atto con il quale viene conferito l'incarico dovrà espressamente contenere:
a) l'indicazione del valore della causa;
b) il compenso professionale che deve essere determinato secondo i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense di cui al D.M. n. 55/2014 come modificato dal D.M. 37/2018, nel rispetto dei principi di congruità e rimuneratività della prestazione professionale;
c) l'obbligo del legale di fornire gratuitamente all'ente un parere preliminare in ordine alla sussistenza in fatto e diritto di ragioni per agire o resistere in giudizio;
d) l'obbligo del professionista incaricato di aggiornare per iscritto costantemente Iuav sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito;
e) l'obbligo del professionista, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, di rendere per iscritto un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;
f) l'obbligo del professionista di rendere un parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale qualora ne sussistano i presupposti;
g) la nomina del professionista quale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali, in base al modello organizzativo privacy di Iuav nonché ai successivi atti normativi adottati da Iuav in materia.

Articolo 8
(Esclusioni)

1. Non possono essere incaricati professionisti che abbiano in corso incarichi contro Iuav per conto di terzi, pubblici o privati, o che, senza giustificato motivo, hanno rinunciato ad altro incarico conferito dall'ateneo medesimo.
2. Non possono essere incaricati professionisti che non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati o abbiano un contenzioso con Iuav.
3. Non possono essere conferiti, di norma, incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi di domiciliazione e i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio. In tali casi, l'atto

TORNA ALL'INDICE

di conferimento dovrà essere adeguatamente motivato e sarà considerato quale incarico unico ai fini del compenso.

Articolo 9

(Cancellazione dall'elenco)

1. È disposta la cancellazione dall'Elenco dei professionisti che:
- abbiano perso i requisiti per essere inseriti nell'Elenco;
- non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati;
- abbiano, senza giustificato motivo, rifiutato di accettare un incarico;
- siano, comunque, incorsi in gravi inadempienze;
- su istanza del richiedente.

Articolo 10

(Registro degli incarichi conferiti e Pubblicità)

1. Al fine di garantire il rispetto dei principi di rotazione e trasparenza è istituito un "Registro degli incarichi conferiti". Nel predetto registro sono riportati:
- le generalità del professionista incaricato;
- l'oggetto dell'incarico;
- gli estremi dell'atto di conferimento;
- l'importo del compenso pattuito.

2. I dati forniti dagli interessati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di formazione dell'elenco e dell'eventuale affidamento dell'incarico, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento UE 2016/679 e in osservanza della normativa in materia di trasparenza.

3. I dati relativi ad ogni singolo incarico conferito vengono pubblicati secondo le disposizioni vigenti in materia.

Articolo 11

(Norme di rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge, il Codice di comportamento Iuav e il Codice deontologico forense nonché, per quanto applicabile, il Regolamento Iuav per l'approvvigionamento mediante procedure sotto soglia di beni e servizi.

Allegato 1 al Regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il conferimento di incarichi di patrocinio e consulenza legale

Al Direttore generale
Università Iuav di Venezia
S. Croce 191 – Tolentini
PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Il sottoscritto, avv. …….
nato a ……, il ……
c.f. ……..
studio legale ……, con sede in ……
via……n.…….CAP……
……..
p.iva……
tel. ……,
PEC ……..

visto l'avviso emanato con ……. rep. n……del……, avente a oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL' ELENCO DI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO E CONSULENZA LEGALE DI CUI AL REGOLAMENTO IUAV IN MATERIA"

CHIEDE

- di essere iscritto nell'elenco degli avvocati di cui al Regolamento Iuav per il conferimento di incarichi di patrocinio e consulenza legale nella/e seguente/i sezione/i e/o sottosezioni (barrare una o più caselle):

SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO:
sottosezioni:
a) appalti e concessioni,
b) altre procedure
SEZIONE CONTENZIOSO CIVILE:
sottosezioni:
a) contrattualistica e altre procedure non comprese nella lettera b)
b) proprietà intellettuale in generale, marchi, disegni, brevetti, procedure presso ufficio italiano marchi e brevetti (UIBM) e EUIPO
SEZIONE CONTENZIOSO DEL LAVORO
SEZIONE CONTENZIOSO PENALE
SEZIONE CONTENZIOSO TRIBUTARIO

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 cui si incorre in caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

- di avere la cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti per i cittadini dell'Unione Europea;

- di godere dei diritti civili e politici;

- di non aver subito sanzioni disciplinari comminate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;

- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

- di essere iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati del Foro di ……. da almeno 5 (cinque) anni, e di ……..……. essere/non essere abilitato al patrocinio avanti alle Magistrature Superiori;

- di essere assicurato per la responsabilità professionale con la/e seguente/i polizze: polizza n. ……, per un massimale pari a € ……, emessa da ……, con scadenza il ……;

- di non avere in corso cause avverso l'Università Iuav di Venezia e di impegnarsi a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro l'Università Iuav di Venezia o in conflitto con gli interessi dell'Ateneo per la durata del rapporto instaurato;

- di impegnarsi a rendere gratuitamente all'Ateneo, in caso di nomina, un parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e diritto, di ragioni per agire o resistere in giudizio;

- di aver preso visione e accettare, per quanto compatibili con l'incarico che verrà eventualmente conferito, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013, concernente l'approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con Decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541, pubblicato all'indirizzo http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/CODICI/codice-di-comportamento.pdf;

- di essere/non essere pubblico dipendente presso ……e in caso affermativo, di essere tenuto, ai sensi dell'art. 53, commi 6 e 7, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a richiedere all'Amministrazione di appartenenza la prevista autorizzazione e di essere consapevole che se tale autorizzazione non perverrà, da parte dell'Amministrazione di appartenenza, il conferimento del presente incarico non avrà alcuna validità;

- di non aver concluso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contratti di lavoro subordinato o autonomo o avere attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati dell'Università Iuav di Venezia, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'appaltatore stesso per conto dell'Università Iuav di Venezia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

- di utilizzare il seguente conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi ad appalti/commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni:

Banca _____ Agenzia/Filiale _____

IBAN ∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟

- che i soggetti delegati ad operare sul predetto conto corrente dedicato sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____ c.f. ∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟∟

operante in qualità di _____ (specificare ruolo e poteri)

e di impegnarsi a fornire tempestivamente e per iscritto ogni informazione collegata ad eventuali variazioni nei dati sopraindicati;

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e di consentire al trattamento degli stessi per usi previsti dalla normativa, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal regolamento UE n. 2016/679 e in osservanza della normativa in materia di trasparenza;

- di accettare tutte le disposizioni contenute nel Regolamento Iuav per il conferimento di incarichi di patrocinio e di consulenza legale, impegnandosi a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco.

Luogo e data ……

Firma ……

Si allegano:

- curriculum vitae sottoscritto

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

- copia polizze assicurative

ALLEGATO 2 al Regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il conferimento di incarichi di patrocinio e consulenza legale

SCRITTURA PRIVATA

CIG: …….

tra

l'Università IUAV di Venezia (d'ora in poi IUAV) con sede in Venezia, Santa Croce 191, Tolentini, codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278 rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17 aprile 1954, rettore pro tempore, ai fini del presente atto domiciliato per la sua carica presso Iuav, S. Croce n. 191 - 30135

e

l'avvocato ……. (d'ora in poi l'avvocato) del Foro di Venezia, nato a …… il ……., C.F. …….., domiciliato per gli adempimenti del presente atto presso il proprio studio in …….., assicurato per la responsabilità professionale con polizza n. ……., con un massimale pari a € …….., emessa da ……

Premesso che:

- in data ……. è stato notificato a questa amministrazione il ricorso proposto avanti ……, nei confronti di questo Ateneo, da ……. (*oppure, che sussiste una controversia con …….. che potrebbe dare origine a un contenzioso*),
- con delibera …. è stata approvata la proposta di resistere/agire in giudizio avvalendosi di un professionistra del libero foro, in quanto ….
- Con successiva delibera/decreto rettorale è stato disposto di conferire l'incarico a……..
- che l'avv. …… è iscritto, per la sezione…… sottosezione ……., nell'elenco dei patrocinatori legali dell'Università Iuav di Venezia
- che l'avv. ……. è/non è abilitato al patrocinio avanti alle Magistrature Superiori
- che, con nota prot. n. ……. del …… ha comunicato il proprio preventivo dichiarando la propria disponibilità ad assumere l'incarico professionale di patrocinio legale (*o di consulenza*) dell'Ateneo nel suddetto giudizio;
- con delibera del consiglio di amministrazione n. ……. del …..……. ovvero con decreto rettorale rep. …….., prot. n. ……. del …….. ratificato con delibera del consiglio di amministrazione n. …….. del …….., questa amministrazione ha affidato all'avv. …… del Foro di …….. la trattazione del giudizio relativo al suddetto ricorso (*la trattazione della controversia*)

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE E ALLEGATI
Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 2 - CONFERIMENTO E OGGETTO DELL'INCARICO
IUAV, come sopra rappresentata, conferisce incarico di patrocinio legale, con rappresentanza in giudizio su mandato del Rettore, relativamente al ……. grado di giudizio del contenzioso proposto avanti ……, (*o di consulenza*) all'avvocato ……, C.F. ……., con studio in …….., che accetta.
L'avvocato assicurerà il patrocinio e la rappresentanza processuale mediante il mandato *ad litem* conferito dal Rettore.
L'avvocato si impegna a tenere costantemente informata IUAV in ordine all'attività di volta in volta espletata.
Nell'esecuzione dell'incarico l'avvocato sarà tenuto a segnalare a IUAV l'emergere di problemi che richiedano l'intervento di un consulente tecnico di parte.
Il valore della causa è compreso nello scaglione da € ……. a € ……

ARTICOLO 3 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO
L'avvocato, per il presente incarico, accetta il seguente compenso comprensivo di tutti gli onorari, spese, oneri, contributi, CPA e IVA:
a) € ……= in caso di vittoria;
b) € ……= in caso di soccombenza con condanna alla rifusione delle spese di lite;
c) € ……= in caso di soccombenza con compensazione parziale o totale delle spese di lite.
Tale importo è stato determinato sulla base del preventivo fornito dall'avvocato. Il suddetto compenso viene ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente per l'incarico professionale conferito.
IUAV ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico all'avvocato, previa comunicazione scritta a mezzo PEC, salvo l'obbligo di rimborsare al medesimo le spese sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività già espletata.
L'avvocato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso per l'attività già espletata.

ARTICOLO 4 - TERMINI DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO

Il compenso di cui all'art. 3 sarà corrisposto all'avvocato, su presentazione di apposita fattura elettronica, con le seguenti modalità:
- per il 50% all'esito della prima udienza;
- per il restante 50% dopo la pronuncia della sentenza di …….
L'avvocato è autorizzato da IUAV a farsi versare direttamente dalla controparte le spese legali poste dal Giudice a carico di quest'ultima.

ARTICOLO 5 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AVVOCATO
L'avvocato rende noto a IUAV che ha stipulato idonea assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale indicati in premessa.
L'avvocato è obbligato a:
- fornire gratuitamente all'ente un parere preliminare in ordine alla sussistenza in fatto e diritto di ragioni per agire o resistere in giudizio;
- fornire all'Amministrazione un dettagliato rendiconto dell'attività prestata. In particolare, l'avvocato dovrà aggiornare per iscritto costantemente IUAV sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito nonché dei provvedimenti giudiziali che saranno pronunciati. L'aggiornamento potrà avvenire anche a mezzo posta elettronica certificata;
- rendere a IUAV parere scritto, in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale/stragiudiziale, nonché a garantire la necessaria assistenza nella redazione degli atti di transazione, quando ciò sia concordemente ritenuto utile e vantaggioso per IUAV, senza oneri aggiuntivi;
- alla conclusione di ogni fase del giudizio per cui è incaricato, rendere per iscritto un parere a IUAV in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;
- in caso di necessario avvalimento di un avvocato domiciliatario, quest'ultimo sarà individuato, previo nulla osta di IUAV, dal dominus incaricato; in tal caso il corrispettivo per l'attività di domiciliazione sarà ricompreso in quello convenuto con il professionista incaricato.
(*In caso di conferimento di consulenza gli articoli 3, 4 e 5 saranno conseguentemente modificati*).

ARTICOLO 6 - INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'avvocato dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati di IUAV – nel triennio successivo alla cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'avvocato stesso per conto di IUAV medesimo negli ultimi tre anni di servizio.
L'avvocato dichiara di non avere in corso incarichi contro Iuav in proprio o per terzi, pubblici o privati e di impegnarsi a non avviarne altri, per tutta la durata del rapporto instaurato e per almeno un biennio dalla cessazione dell'ultimo incarico conferito da Iuav (art. 68 Codice deontologico forense).
L'avvocato dichiara di non trovarsi in conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense e dal Codice di comportamento Iuav, la cui inosservanza sarà causa di risoluzione nonché dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

ARTICOLO 7 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
L'avvocato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'esecuzione di transazioni avvenute senza avvalersi di bonifici bancari o postali ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 determina la risoluzione di diritto del contratto. Resta salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti da IUAV.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'avvocato dichiara di aver ricevuto copia del Codice di comportamento Iuav e di averlo sottoscritto, ai sensi dell'art. 54, D.lgs. n. 165/2001.
L'avvocato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori e a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento IUAV emanato con Decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541.
L'avvocato si impegna altresì a trasmettere copia del codice di comportamento ai propri collaboratori.
La violazione degli obblighi di cui ai codici di comportamento sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto. L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'avvocato il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
L'avvocato si impegna alla rigorosa osservanza del segreto professionale e al massimo riserbo su fatti e circostanze in qualsiasi modo appresi nell'attività di rappresentanza e assistenza in giudizio, nonché nello svolgimento dell'attività di consulenza legale e di assistenza stragiudiziale e comunque per ragioni professionali, anche quando il mandato sia stato adempiuto, comunque concluso, rinunciato o non accettato. L'avvocato si adopera affinché il rispetto del segreto professionale e del massimo riserbo sia osservato anche da dipendenti, praticanti, consulenti e collaboratori, anche occasionali, in relazione a fatti e circostanze apprese nella loro qualità o per effetto dell'attività svolta.

ARTICOLO 9 - TRATTAMENTO DEI DATI

Iuav, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679 e in osservanza della normativa in materia di trasparenza, informa che tratterà i dati personali contenuti nel presente disciplinare d'incarico esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti di ateneo in materia.
I dati relativi ad ogni singolo incarico conferito vengono pubblicati secondo le disposizioni vigenti in materia.
In esecuzione del presente contratto, l'avvocato effettua un trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente e viene pertanto designato da Iuav quale Responsabile Esterno del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (detto anche GDPR) e del Modello organizzativo privacy di Iuav nonché dei successivi atti normativi adottati da Iuav in materia e si obbliga al rispetto delle relative prescrizioni.

ARTICOLO 10 - REGISTRAZIONE
Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a totale carico del richiedente.
Il contratto, redatto sotto forma di corrispondenza, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 24 dell'allegato A - Tariffa - Parte II del DPR 642/1972.

ARTICOLO 11 - FORO COMPETENTE
Per ogni controversia inerente l'applicazione ed esecuzione del presente incarico è competente il Foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, …….

Il rettore prof. Alberto Ferlenga	L'avvocato avv. ……
……..	…….

Allegati (*da far sottoscrivere all'avvocato*):
1) codice di comportamento IUAV emanato con Decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;
2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3) regolamento Iuav per il conferimento di incarichi di patrocinio e consulenza legale.

Al Direttore generale

Università Iuav di Venezia
S. Croce 191 – Tolentini
PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Il/La sottoscritto/a, Avv. ……..

nato a ……
c.f. ……
Studio legale ……..
con sede in …….
tel …….
PEC ……..

Con riferimento all'incarico per la rappresentanza e la difesa dell'Università Iuav di Venezia nel/nei giudizio/i …….. nei confronti di …….. per …….. conferito con delibera del consiglio di amministrazione n. ……. del ……. /con decreto rettorale rep. …….., prot. n. ……. del …….. ratificato con delibera del consiglio di amministrazione n. …….. del ……..

DICHIARA

- di avere la cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti per i cittadini dell'Unione Europea;

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- di non avere riportato condanne penali e e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di non aver subito sanzioni disciplinari comminate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;

- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

- di essere iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati del Foro di ……. da almeno 5 (cinque) anni;

- di essere/non essere abilitato al patrocinio avanti alle Magistrature Superiori;

- di essere assicurato per la responsabilità professionale con la/le seguente/i polizze: polizze n. ……, per un massimale pari a € ……., emesse da ……, valevoli dal …… al ……;

- di non avere in corso cause avverso l'Università Iuav di Venezia e di impegnarsi a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro l'Università Iuav di Venezia o in conflitto con gli interessi dell'Ateneo per la durata del rapporto instaurato;

- di impegnarsi a rendere gratuitamente all'Ateneo un parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e diritto, di ragioni per agire o resistere in giudizio;

- di aver preso visione e accettare, per quanto compatibili con l'incarico che verrà eventualmente conferito, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013, concernente l'approvazione del "Regolamento recante codice di

comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con Decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;

- di essere/non essere pubblico dipendente presso alcuna Amministrazione e in caso affermativo, di essere tenuto, ai sensi dell'art. 53, commi 6 e 7, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a richiedere all'Amministrazione di appartenenza la prevista autorizzazione e di essere consapevole che se tale autorizzazione non perverrà, da parte dell'Amministrazione di appartenenza, il conferimento del presente incarico non avrà alcuna validità;

- di non aver concluso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16 ter D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contratti di lavoro subordinato o autonomo o avere attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati dell'Università Iuav di Venezia, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'appaltatore stesso per conto dell'Università Iuav di Venezia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

- di utilizzare il seguente conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi ad appalti/commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni:
Banca …….. - Agenzia/Filiale …….
IBAN: ……..

- che i soggetti delegati ad operare sul predetto conto corrente dedicato sono:
- ……. in qualità di ……
- ……. in qualità di ……

e di impegnarsi a fornire tempestivamente e per iscritto ogni informazione collegata ad eventuali variazioni nei dati sopraindicati;

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e di consentire al trattamento degli stessi per usi previsti dalla normativa, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal Regolamento UE n. 2016/679;

- di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nel Regolamento Iuav per il conferimento degli incarichidi patrocinio e di consulenza legale, pubblicato alla pagina …….. impegnandosi a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco.

Luogo e data: ……

Firma ……..

Si allegano:
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità